

IL CASO DEL GIORNO

Liguria, consigliera Pdl punita per aver invitato Burlando

DI ANTONIO CALITRI

Pdl nervoso anche in periferia. E in Liguria si parte con i processi sommari contro chi si distingue dalla linea del capo e cerca una propria visibilità. Come è accaduto alla rampante consigliera regionale Raffaella Della Bianca colpevole di aver seguito una strada troppo autonoma, con mozioni, interrogazioni e partecipazioni a manifestazioni decise senza il benestare del capogruppo e per le quali lunedì è stata processata dai nove colleghi del Pdl che le hanno

comminato una censura e l'accusa di mancata lealtà. E probabilmente, con l'escamotage dell'azzeramento e della redistribuzione delle deleghe, le faranno perdere anche il posto come vicepresidente della commissione attività produttive della regione Liguria. Una scossa attraversa il Pdl in tutte le regioni. E se a Roma dopo le cene correntizie, con la minaccia di abbandonare tutti al proprio destino, il premier è riuscito a portare un po' di sereno, in periferia chi sgarra paga subito. Prima in Puglia con tutti i parlamentari Pdl eletti che

anziché dare la solidarietà ad Alfredo Mantovano dimessosi per protestare contro i campi di clandestini in Puglia lo hanno ammonito. Due giorni fa, la replica in Liguria con la consigliera Della Bianca stata convocata dal gruppo e processata per aver invitato a due manifestazioni organizzate in nome (e con il denaro) del gruppo, il nemico governatore Claudio Burlando. Ma anche per 108 iniziative tra mozioni, interrogazioni, istanze e quant'altro fatte senza concordarle con il resto del partito. «Non partecipi mai alle nostre

riunioni, le interrogazioni te le fai da sola senza condividerle con noi e assumi posizioni che spesso sono differenti da quelle decise a tavolino. Basta, non siamo più disposti a coprirti», questa l'accusa filtrata che ha portato alla censura della consigliera. E che dopo Pasqua le farà perdere la carica di vicepresidente di commissione. Un precedente che mostra che le tensioni romane sono arrivate in periferia. E che adesso chi vuole cantare fuori dal coro verrà subito silenziato.

© Riproduzione riservata

